

Coronavirus, il cantiere del ponte non si ferma ma rallenta. Bucci: “Evidente, ma la priorità è la sicurezza”

di **Redazione**

27 Marzo 2020 - 20:11



Genova. “Che ci sia un rallentamento è evidente ma la sicurezza delle persone è la priorità, tuttavia i cantieri vanno avanti, abbiamo avuto l’ok dal governo così come per altri cantieri strategici e metteremo in atto tutte le strategie possibili per garantire sicurezza”, lo ha affermato il sindaco di Genova e commissario per la ricostruzione del viadotto Polcevera Marco Bucci.

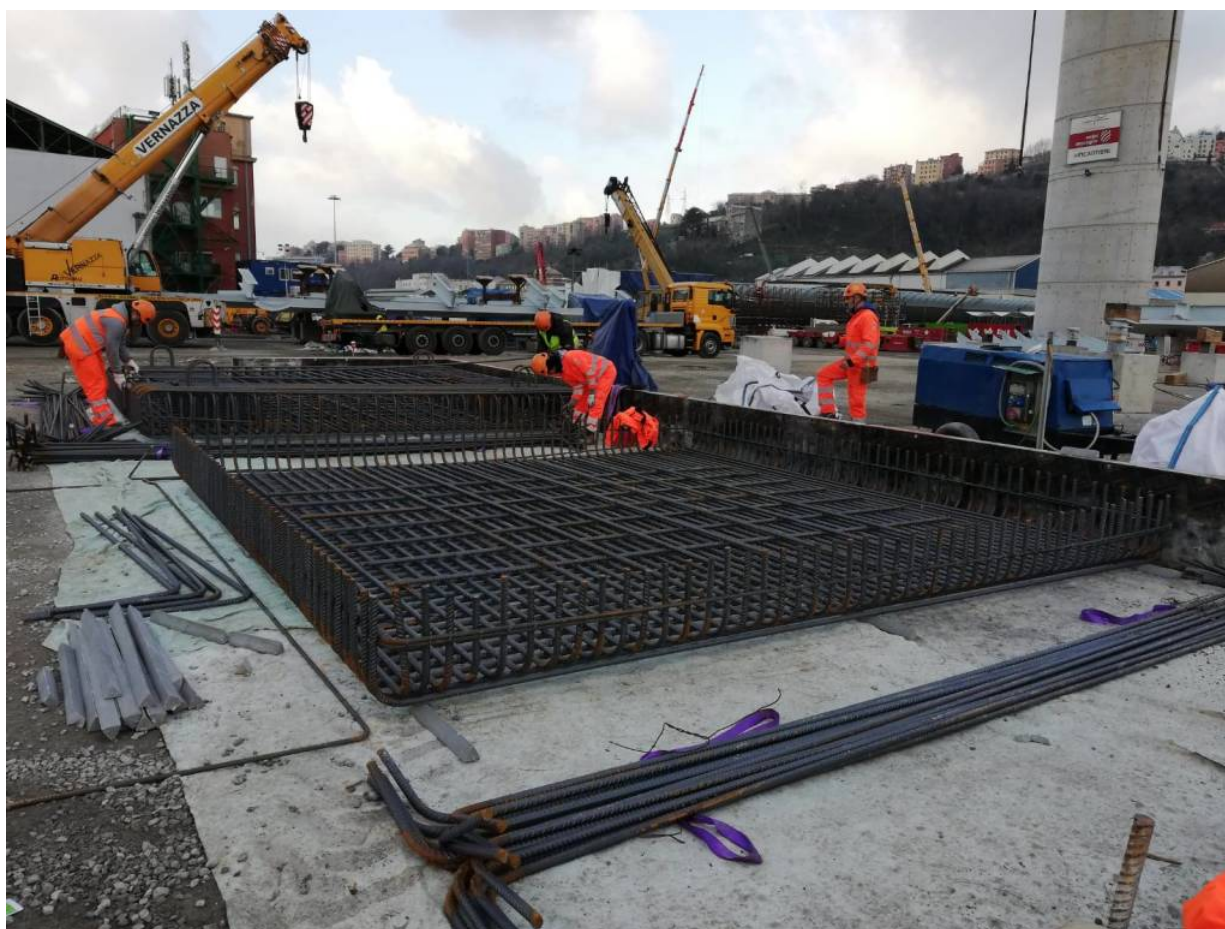
La volontà politica, e non solo, è dunque quella di **proseguire con i lavori nonostante il primo caso di Covid-19 riscontrato**, giovedì, su un operaio. Anche il consorzio dei costruttori, PerGenova, è pronto a mettere in atto tutte le misure di prevenzioni stabilite.

Ma la situazione è critica e i lavori rischiano di dover rallentare per forza di cose. L’operaio positivo al Coronavirus, che non ha più febbre ma resta isolato in cura in una camera d’albergo, è dipendente della Fagioli, una delle aziende con il maggior numero di addetti fra quelle in azione sul viadotto. Venti altri colleghi sono stati individuati come cerchia più stretta del caso. **La Asl** - fanno sapere dalla struttura commissariale - **deciderà quanti dovranno essere sottoposti a quarantena.**

Secondo i sindacati il numero di persone che rischiano la quarantena potrebbe essere più alto, fino a 50 unità, e dopo i 100 lavoratori della Cossi, azienda valtellinese che aveva interrotto la propria attività una decina di giorni fa, **il cantiere dovrà fare a meno di altre maestranze**, almeno per un po'.

Nelle ultime ore **gran parte delle lavorazioni è stata sospesa a causa del forte vento che soffia sulla vallata** e nei prossimi giorni **non è previsto il varo di campate** (ne mancano ancora quattro). Oggi si sono susseguite le riunioni fra struttura commissariale, project manager, consorzio dei costruttori e sindacati.

PerGenova, in accordo con la Asl, ha dato avvio a una **sanificazione**, ancora più approfondita rispetto a quella effettuata nei giorni scorsi, negli spazi comuni, docce, mense, spogliatoi e mezzi di lavoro.



E' stato deciso, inoltre, di **istituire un comitato per la salute e la sicurezza dei lavoratori con la presenza dei sindacati** e dei rappresentanti dei lavoratori della sicurezza che potranno entrare nel cantiere per tutte le verifiche e dialogheranno quotidianamente con la Asl: "Ci muoveremo subito - spiega il segretario generale della Filca Cisl Liguria Andrea Tafaria - sicurezza e salute sono prioritarie e monitoreremo ogni giorno la situazione affinché i lavori siano tutelati contro i rischi del contagio". **Sempre dai sindacati è arrivato l'invito a non correre a ogni costo**: "Nessuno vorrebbe fermare il cantiere, il commissario ha pieni poteri per farlo andare avanti ma un rallentamento sarà comunque imposto dai protocolli e noi esigiamo che vengano rispettati", sottolinea Federico Pezzoli, segretario Fillea Cgil Genova.

Il presidente della Regione Giovanni Toti ha avuto rassicurazioni anche su altri cantieri: "La ministro De Micheli ha assicurato che le grandi opere oggetto di commissariati, e gli

interventi di protezione civile contro il rischio idrogeologico possono proseguire”.